

# **GIOVANI LAVORO FUTURO**

*In ascolto, in azione*

**Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro**

**18 Maggio 2021**

**A cura di Andrea Rosa**

*GIOVANI,  
LAVORO,  
FUTURO*

*(Un questionario  
per dare voce...)*

**PARTECIPANTI: 58**

**ETÀ: 19-37 anni; 19-25 (40%); 26-37 (60%)**

**STATO OCCUPAZIONALE: 52% occupati**

**RESIDENZA: Torino e prima cintura**

**Disponibilità incontro: 32**

# Pensando alla mia condizione attuale, mi piacerebbe...

- 
- Avere un lavoro stabile e maggiori certezze per il futuro
  - Un mondo del lavoro che veda i giovani come risorse e non come persone da sfruttare
  - Ricoprire ruoli professionali e percepire stipendi coerenti con il proprio titolo di studio
  - Stipendi che consentano di raggiungere l'autonomia
  - Possibilità di formazione, tempo per imparare e maggiore accompagnamento

## Pensando al futuro...

*«Ho paura di non riuscire a sostenere economicamente la mia vita, di dipendere sempre dai miei genitori e di rimanere precaria a vita»*

*«La paura è di non poter realizzare i sogni e non potersi sentire autonoma, di non poter avviare un mutuo a causa del lavoro non stabile e di non avere una sicurezza un domani»*

*«La preoccupazione più grande è quella di non riuscire a programmare nemmeno le cose più semplici o a fare progetti a lungo termine»*

# Identità negativa

(dimensione  
motivazionale)

«**non** si impegnano...»

«**non** hanno voglia...»

«**non** sono motivati...»

«**non** sono disponibili...»

«**non** apprezzano...»

«**non** sono intraprendenti...»

*Dialogo, incontro  
Fare insieme  
Riconoscimento  
Imparare/insegnare*

- 
- *«**dialogare** tra generazioni», «costruire percorsi di **conoscenza reciproca**», «**fare qualcosa insieme** tra generazioni»*
  - *«far **conoscere** i tanti giovani volenterosi», «**valorizzare** le azioni buone e innovative dei giovani»*
  - *«mettere i giovani **al centro** della vita lavorativa», «facendo **contratti seri** così i giovani trovano la voglia»*
  - *«**Lasciandosi insegnare** qualcosa dai più giovani che sono più a loro agio con le veloci trasformazioni di quest'epoca», «Dare la possibilità ai giovani di **dimostrare che hanno voglia di lavorare e imparare**»*

# Ai propri pari: coltivare sogni e vocazioni, non avere paura e impegnarsi



*«Coltivate i vostri sogni e non abbiate paura»*

*«Inseguite i vostri sogni e non accontentatevi mai, lottate per quello che vi spetta di diritto»*

*«Ascoltate il cuore, non pensate troppo ai soldi, e capite cosa veramente vi fa stare bene»*

*«Rinnovate ogni giorno fiducia nelle attività che fanno fiorire i vostri talenti, rendetele un lavoro, senza scoraggiarsi»*

*«Impegniamoci per costruire il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo: agiamo adesso»*

*«Interrogiamoci su ciò che siamo e che vogliamo essere. Conoscere realtà, persone, luoghi che possano aprire nuove possibilità identitarie»*

*«Siate disposti ad imparare, non abbiate paura perché il tempo è nostro amico e le soddisfazioni arrivano. Non preoccuparti per quante volte sbagli, quelli sono i momenti dove imparerai di più»*

# Agli altri: ascolto, fiducia, esperienza



*«Ascoltate i giovani, oggi più che mai!»*

*«Abbiamo bisogno di sentirci accolti e guidati»*

*«C'è molto di più dentro ogni persona, non è solo CV e braccia»*

*«Fidatevi di noi»*

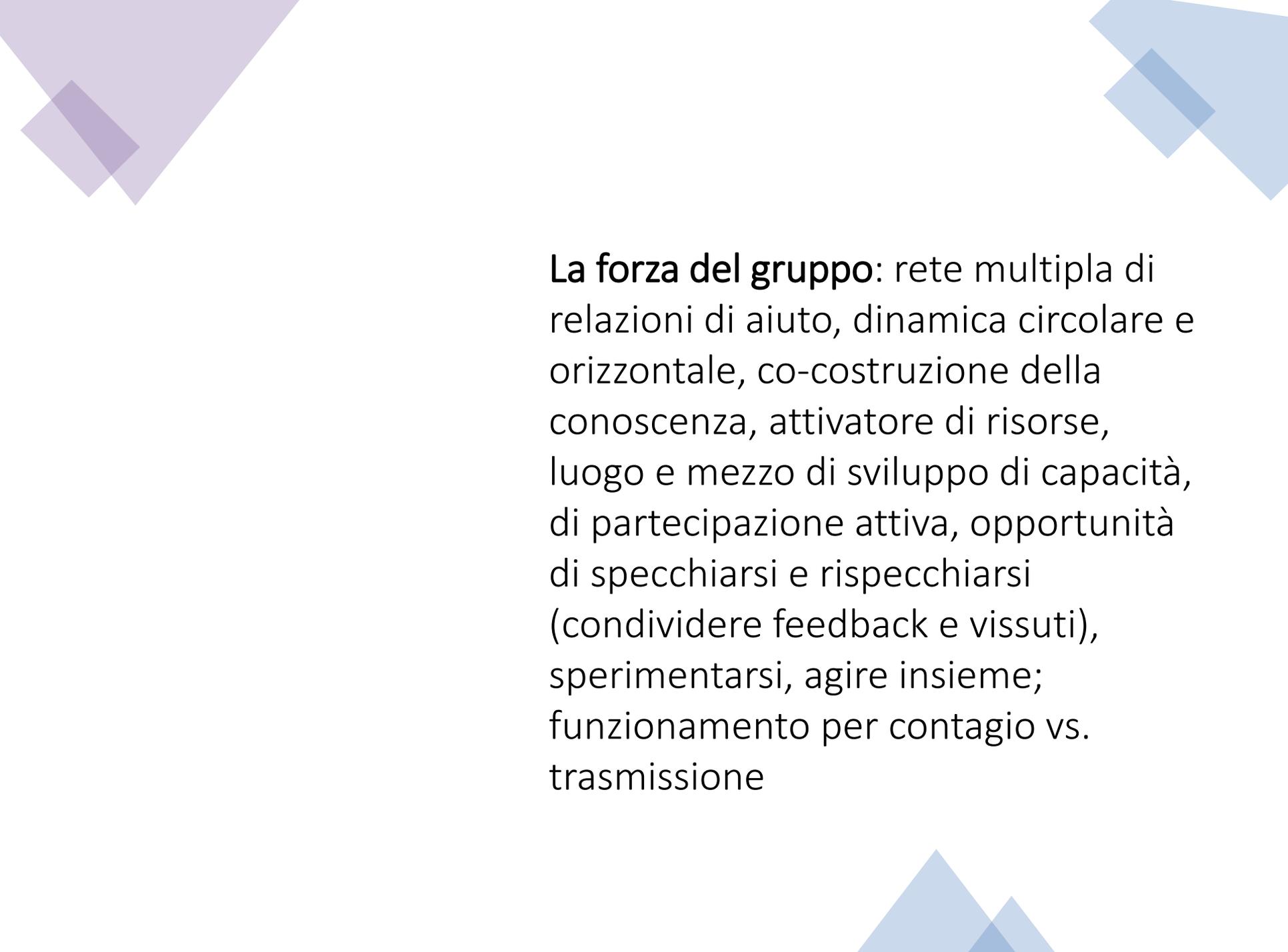
*«Permetteteci di fare esperienza»*

*«Serve investire su una formazione più integrata al mondo del lavoro, che permetta a chi ci si affaccia per la prima volta di sperimentarsi, imparare e acquisire maggiore consapevolezza»*

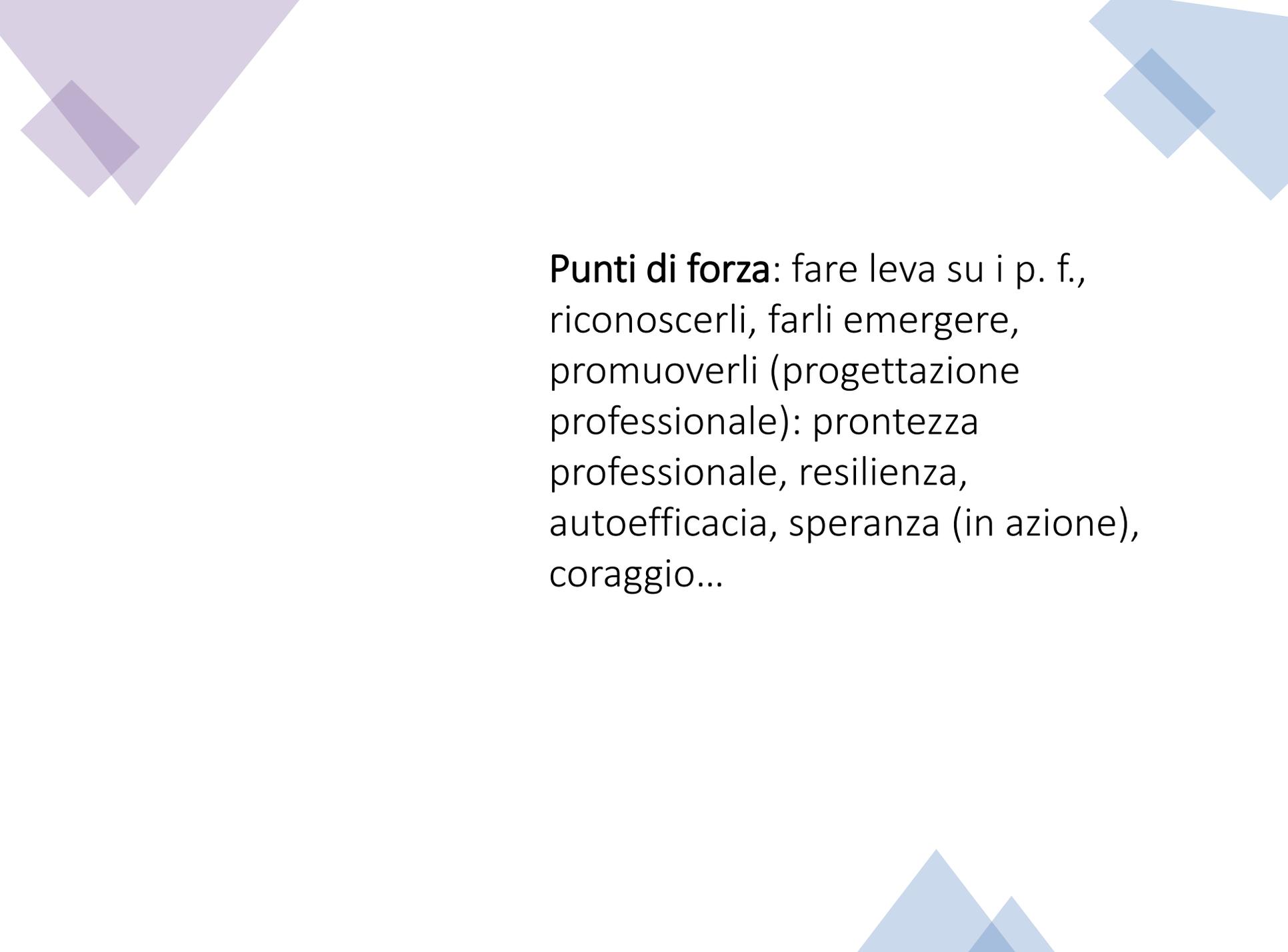


# Proposte per le pratiche

Interventi di supporto alla  
costruzione della vita  
professionale



**La forza del gruppo:** rete multipla di relazioni di aiuto, dinamica circolare e orizzontale, co-costruzione della conoscenza, attivatore di risorse, luogo e mezzo di sviluppo di capacità, di partecipazione attiva, opportunità di specchiarsi e rispecchiarsi (condividere feedback e vissuti), sperimentarsi, agire insieme; funzionamento per contagio vs. trasmissione



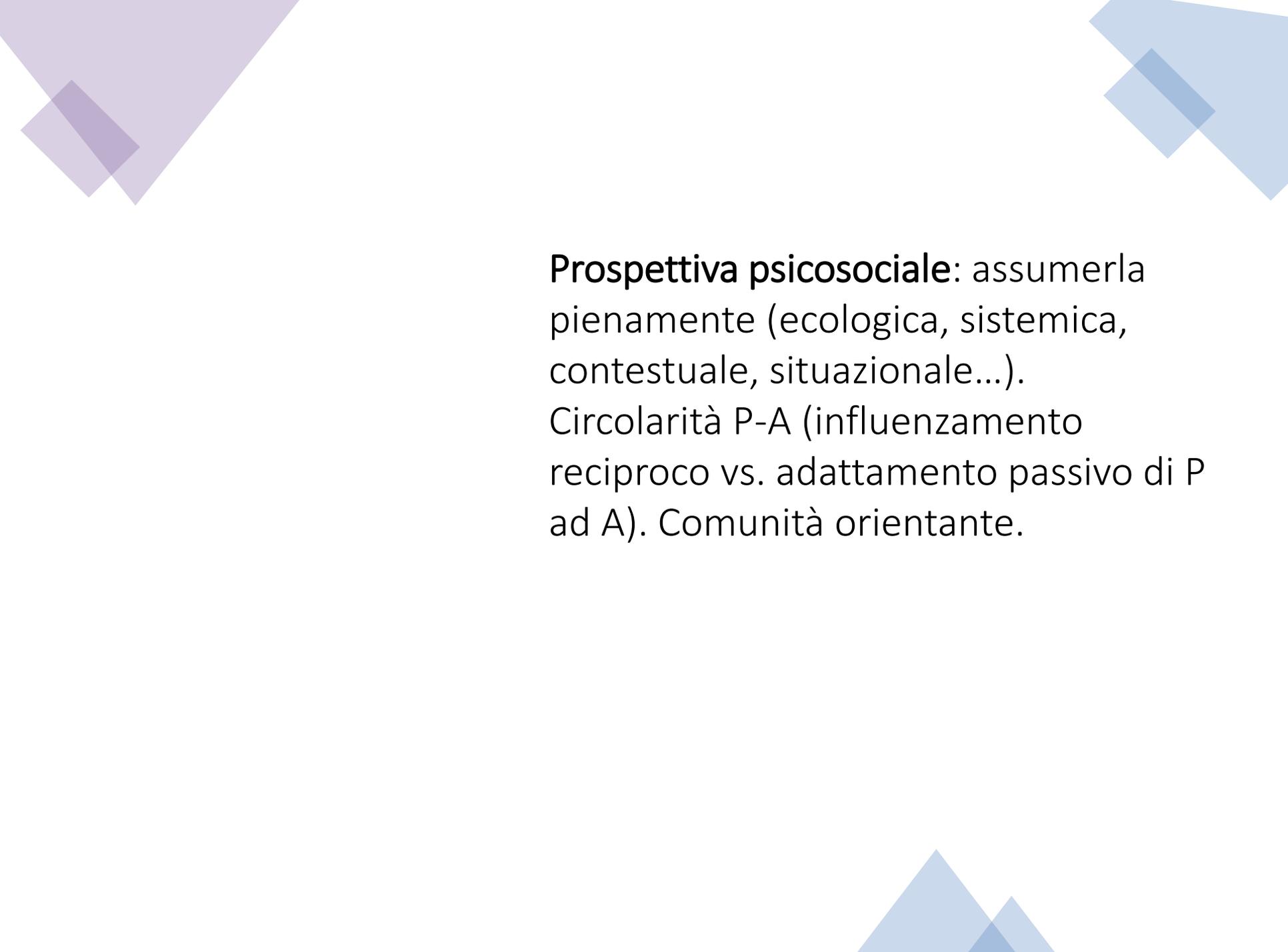
**Punti di forza:** fare leva su i p. f.,  
riconoscerli, farli emergere,  
promuoverli (progettazione  
professionale): prontezza  
professionale, resilienza,  
autoefficacia, speranza (in azione),  
coraggio...



**Postura (e competenze) degli operatori:** alleati, facilitatori, ricercatori, tessitori di relazioni (vs. erogatori di prestazioni): funzione di accompagnamento (vs. mediazione).

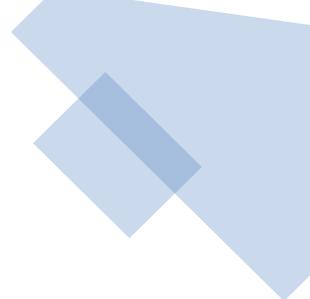
**La visione dei beneficiari/protagonisti:** co-costruttori dei percorsi (vs. fruitori di prestazioni), portatori di risorse e conoscenze (da scoprire e costruire), soggetti attivi (anche) nei processi di supporto che li coinvolgono...





**Prospettiva psicosociale:** assumerla pienamente (ecologica, sistemica, contestuale, situazionale...).

Circolarità P-A (influenzamento reciproco vs. adattamento passivo di P ad A). Comunità orientante.



**Buon lavoro:** lavoro dignitoso (ILO);  
lavoro, creatività e giustizia sociale.  
Promuovere dialogo, incontro, cultura  
(lavoro e salute).



*Certe persone bisogna  
vederle in azione per  
apprezzarne la bellezza.*

---

Jacob Levi Moreno